

Avviso del Comune di Lazzate per l'introduzione di misure urgenti di solidarietà alimentare a seguito dello stato di emergenza relativa al rischio sanitario da COVID -19

In relazione alla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID -19, il Ministero dell'Interno, entro il 31 marzo 2020, ha provveduto, in via di anticipazione nelle more del successivo reintegro, al pagamento di un importo pari ad euro 400.000.000,00, di cui euro 386.945.839,14 a favore dei Comuni appartenenti alle Regioni a statuto ordinario.

Tali risorse sono ripartite tra i Comuni, di cui allegato 1 e 2 dell'Ordinanza del Capo della Protezione Civile (Ocdpc) n. 658 del 29.03.2020, con l'assegnazione a favore del Comune di Lazzate di € 41.187,85 per l'attuazione di misure urgenti di solidarietà alimentare.

Ai sensi della soprarichiamata Ordinanza, il Comune è stato autorizzato all'acquisizione, in deroga al D.Lgs.n.50/2016 e s.m., di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso esercizi commerciali o di generi alimentari e prodotti di prima necessità, avvalendosi anche della collaborazione degli enti del Terzo Settore di cui al D.Lgs 117/2017.

Nell'ambito dell'autonomia organizzativa riconosciuta ai Comuni, l'Amministrazione Comunale di Lazzate intende promuovere un piano di aiuto a favore delle famiglie che si trovano a vivere una condizione di indigenza anche in conseguenza dell'applicazione delle norme di contenimento dell'epidemia COVID- 19, attraverso l'acquisto di pacchi alimentari e l'assegnazione di buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari (escluso l'acquisto di alcolici) e di prima necessità secondo le modalità di seguito delineate, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

REQUISITI PER L' ACCESSO ALLA MISURA

La platea dei beneficiari è individuata sulla base dei seguenti requisiti:

- residenza nel Comune di Lazzate;
- titolo di soggiorno in corso di validità, per i cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea;
- essere in una delle seguenti condizioni:
 - a) nuclei familiari/persone prive di qualsiasi reddito - anche temporaneamente - a causa degli effetti dell'emergenza sanitaria;
 - b) nuclei familiari che non siano titolari di alcun reddito e nuclei familiari monoreddito, derivante da attività autonoma il cui titolare dell'attività abbia richiesto trattamento di sostegno al reddito ai sensi del DL 18/2020;
 - c) nuclei familiari monoreddito il cui titolare ha richiesto trattamento di sostegno al reddito o il cui datore di lavoro ha richiesto ammissione al trattamento di sostegno del reddito, ai sensi del D.L. 18/2020, o il datore di lavoro abbia sospeso e/o ridotto l'orario di lavoro per cause non riconducibili a responsabilità del lavoratore ai sensi del D.L. 18/2020;
 - d) in via residuale situazioni di difficoltà e di bisogno non rientranti nelle lett. a), b), c) che siano in carico ai servizi sociali ovvero a soggetti del Terzo settore di cui al D.Lgs. 117/2017;
- saldo depositi bancari/postali per nucleo familiare inferiore a € 5.000,00 aggiornato alla metà del mese precedente all'istanza.

Al fine della definizione della condizione di priorità, il richiedente dovrà attestare se il nucleo di appartenenza sia percettore o meno di altre forme di sostegno al reddito (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Reddito di cittadinanza, Reddito d'inclusione, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, ecc.).

Verificata l'ammissibilità dell'istanza, senza formulazione di graduatoria, viene erogata da parte dei Servizi Sociali la fornitura di pacchi alimentari e vengono consegnati buoni spesa usufruibili presso gli esercenti del territorio a favore del nucleo familiare, compatibilmente con le risorse disponibili, sulla base dei seguenti parametri rispondenti al fabbisogno mensile:

- € 180,00 per 1 componente;
- € 320,00 per 2 componenti;
- € 480,00 per 3 componenti;
- € 600,00 per 4 componenti;
- € 720,00 per più componenti (tetto massimo).

Nel caso il nucleo familiare del richiedente sia percettore di altre forme di sostegno al reddito, l'entità del contributo verrà ridimensionata nella misura pari al 50%.

I contributi verranno erogati in un'unica soluzione mensile (4 settimane), mediante la consegna presso la residenza del beneficiario da parte di personale incaricato del Comune, di pacco alimentare e buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità presso gli esercizi commerciali del territorio comunale di Lazzate aderenti, il cui elenco è pubblicato sul sito internet comunale www.lazzate.com.

L'istanza potrà essere ripresentata e riverificata per le successive mensilità fino ad esaurimento dei fondi, in ogni caso non prima delle quattro settimane di validità del contributo

L'istanza, scaricabile dal sito internet del Comune di Lazzate o reperibile in forma cartacea presso l'Ufficio Servi Sociali, una volta compilata, dovrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica servizi.sociali@lazzate.com o consegnata presso l'ufficio dei Servizi Sociali in via Vittorio Veneto 32, dalle ore 10,00 alle 12.00 dal lunedì al venerdì, entro il 18 aprile 2020.

Il Comune effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'accesso alle provvidenze, anche richiedendo la produzione di specifiche attestazioni, non appena le direttive nazionali consentiranno la normale ripresa delle attività.

Si ricorda che a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

Informativa sul trattamento dei dati personali REG. UE n.679/2016

Il Comune di Lazzate, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio-attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento-processo o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste.

Il presente avviso sarà pubblicato unitamente al modello di domanda all'Albo Pretorio del Comune di Lazzate e nella home page del sito istituzionale.